



comune di trieste
piazza Unità d'Italia 4
34121 Trieste

Tel. 040 6751

www.comune.trieste.it

partita IVA 00210240321

BANDO DI GARA PER L' AFFIDAMENTO DEI SERVIZI SOCIO – EDUCATIVI IN FAVORE DI MINORI E GIOVANI ADULTI CON DISABILITÀ (LOTTO I) E DEL SERVIZIO DI SOSTEGNO SOCIO-EDUCATIVO RIVOLTO A MINORI IN SITUAZIONE DI RISCHIO DI EMARGINAZIONE SOCIALE E/O INADEGUATEZZA GENITORIALE (LOTTO II)

CHIARIMENTI

QUESITO n. 1)

In relazione alla gara in oggetto, con riferimento al possesso dei requisiti di Capacità Economica e Finanziaria ai sensi dell'art. 7.2 lett. B del disciplinare di gara, con la presente siamo a richiedere cosa si intenda per "Servizi di assistenza sociale senza alloggio" e se possano essere considerati tali i "Servizi di Assistenza Domiciliare", "Servizi di Assistenza Domiciliare Integrata", "Servizi di Assistenza Educativa Domiciliare".

RISPOSTA:

In ossequio al principio del *favor participationis* si ritiene che i servizi sopra elencati rientrino comunque nel più ampio *genus* dei "Servizi di assistenza sociale senza alloggio" e possano essere quindi computati ai fini della capacità economica richiesta, richiedendo comunque, per il loro svolgimento nelle quantità da dichiarare ai fini della partecipazione, un'organizzazione adeguatamente dimensionata e strutturata, adeguata alla gestione di appalti complessi per l'elevato numero di personale e la quantità di prestazioni da fornire.

QUESITO n. 2)

Una Cooperativa opera nel settore socio - sanitario - educativo con la persona dai 6 mesi ai 100 anni con gestione di servizi di assistenza domiciliare, assistenza educativa domiciliare, Centri infanzia, comunità per handicap, comunità per migranti e comunità per anziani, impiegando tutte le figure professionali necessarie (medici, infermieri, psicologi, educatori, assistenti sociali, operatori socio sanitari, operatori addetti ai servizi alberghieri, operatori addetti alle pulizie e operatori addetti alla ristorazione).

Si chiede se le attività indicate possono essere considerate valide per la dimostrazione del fatturato richiesto sia per il lotto 1 che per il lotto 2.

RISPOSTA:

Per quanto concerne i servizi di assistenza domiciliare ed i servizi di assistenza educativa domiciliare si ritiene che questi rientrino nella classifica CPV 85310000-5 Servizi di assistenza sociale e, quanto ad oggetto sociale, rientrino nell'ambito dei servizi socio-educativi e nel *genus* "servizi di assistenza sociale senza alloggio". Con riferimento invece ai Centri infanzia, comunità per handicap, comunità per migranti e per anziani, tali servizi rientrano piuttosto nell'ambito dei

servizi socio-sanitari ed inoltre, prevedendo delle strutture, non è possibile farli rientrare nell'ambito del *genus* "Servizi di assistenza sociale senza alloggio".

QUESITO n. 3)

"Lotto I: Fatturato complessivo negli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili e nel settore che comprenda le attività oggetto dell'appalto di almeno Euro 13.855.612,00 (importo a base di gara). Il settore di attività è servizi di assistenza sociale senza alloggio"

"Lotto II: Fatturato complessivo negli ultimi n. 3 esercizi finanziari disponibili e nel settore che comprenda le attività oggetto dell'appalto di almeno Euro 2.358.456,80 (importo a base di gara). Il settore di attività è servizi di assistenza sociale senza alloggio"

1) Si chiede se, rispetto a quanto specificato ("... nel settore che comprenda le attività oggetto dell'appaltoIl settore di attività è servizi di assistenza sociale senza alloggio"), sia corretta la seguente interpretazione:

possono contribuire al conseguimento dei requisiti i fatturati conseguiti nello svolgimento di servizi socio-assistenziali-educativi svolti in ambito domiciliare e/o scolastico e/o territoriale e/o semi residenziale rivolti ad ogni tipologia di utenza (minori, disabili minori e/o adulti, adulti, anziani); non possono concorrere al conseguimento di tali requisiti i fatturati conseguiti in servizi svolti in strutture residenziali (es. strutture residenziali per anziani e/o disabili).

2) Si chiede inoltre, in caso di partecipazione a tutti e due i lotti, se i requisiti richiesti debbano essere sommati (Euro 13.855.612,00 + Euro 2.358.456,80) oppure se il possesso del requisito per la partecipazione al lotto n. 1 consenta la partecipazione anche al lotto n. 2.

RISPOSTA

Per quanto concerne il punto 1) si conferma l'interpretazione fornita in merito alla tipologia di servizi che rientrano nel settore di attività oggetto dell'appalto ("servizi di assistenza senza alloggio").

Per quanto concerne il punto 2) si precisa che il possesso del fatturato richiesto per la partecipazione al lotto n. 1 consente anche la partecipazione al lotto n. 2.

QUESITO n. 4)

In merito alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi socio-educativi Lotto I, si chiede: se in relazione ai requisiti di capacità economica finanziaria per il Lotto I il fatturato complessivo richiesto possa derivare anche da servizi quali: gestione asili nido, centri ricreativi estivi, servizi animativi come pre-post scuola etc.

RISPOSTA

Si ritiene che servizi come asili nido, centri ricreativi estivi e servizi animativi rientrino nell'ambito dei servizi socio-educativi e nel *genus* "servizi di assistenza sociale senza alloggio" e possano quindi rientrare nella quantificazione della capacità economico-finanziaria.

QUESITO n. 5)

Con la presente, siamo a richiedere i seguenti chiarimenti relativamente alla gara per l'affidamento dei servizi socio educativi 2 Lotti:

LOTTO I

Ai sensi dell'art 37 del CCNL Cooperative Sociali siamo obbligati all'assorbimento del personale in forza, per cui si richiede l'elenco non nominativo del personale, con indicazione dei livelli e scatti di anzianità maturati e maturandi, eventuali miglieorie ad personam e/o superminimi applicati, sgravi

derivanti dalla trasformazione o assunzione a tempo indeterminato monte ore erogato e corsi di formazione obbligatoria svolta;

RISPOSTA

E' pubblicato in allegato (sub "ELENCO_PERSONALE-LOTTO1") l'elenco del personale attualmente impiegato con la precisazione che il dato richiesto relativo al monte ore non è stato inserito in quanto il personale non è impiegato esclusivamente nei servizi oggetto dell'appalto ma risulta anche occupato in altri servizi delle Cooperative e non è pertanto possibile precisare il monte ore destinato nello specifico alle attività socio educative. Si precisa inoltre che il contratto applicato è il contratto delle Cooperative Sociali tranne che per i soggetti di cui alle righe da 206 a 214, per i quali, come risulta dal livello, il contratto applicato è quello UNEBA e che è stata svolta la formazione obbligatoria ai sensi di legge.

QUESITO n. 6)

Si richiede la spesa sostenuta nel corso dell'ultimo anno per l'organizzazione di attività legate al territorio, gite, brevi vacanze e stage residenziali nell'ambito degli interventi socio educativi assistenziali a supporto delle attività di tempo libero e si richiede il numero attuale di beneficiari di dette attività;

RISPOSTA

Per l'organizzazione di attività legate al territorio, gite, brevi vacanze e stage residenziali nell'ambito degli interventi socio educativi assistenziali a supporto delle attività di tempo libero è stato speso l'importo di € 773.145,00, per un numero medio di 80 utenti, con maggiore frequenza nel periodo estivo e minore nel periodo invernale.

QUESITO n. 7)

Si chiede conferma che il portale elettronico da mettere a disposizione della Stazione Appaltante sia comprensivo di codici sorgente;

RISPOSTA

Si precisa che il software elettronico da mettere a disposizione della Stazione Appaltante deve essere comprensivo di codici sorgente.

LOTTO 2

QUESITO n. 8)

Ai sensi dell'art 37 del CCNL Cooperative Sociali siamo obbligati all'assorbimento del personale in forza, per cui si richiede l'elenco non nominativo del personale, con indicazione dei livelli e scatti di anzianità maturati e maturandi, eventuali migliorie ad personam e/o superminimi applicati, sgravi derivanti dalla trasformazione o assunzione a tempo indeterminato monte ore erogato e corsi di formazione obbligatoria svolta;

RISPOSTA

E' pubblicato in allegato (sub "ELENCO_PERSONALE_LOTTO2") l'elenco del personale attualmente impiegato con la precisazione che il dato richiesto relativo al monte ore non è stato inserito in quanto il personale non è impiegato esclusivamente nei servizi oggetto dell'appalto ma risulta anche occupato in altri servizi delle Cooperative e non è pertanto possibile precisare il

monte ore destinato nello specifico alle attività socio educative. Si precisa inoltre che è stata svolta la formazione obbligatoria ai sensi di legge.

QUESITO n. 9)

Si richiede la spesa sostenuta nel corso dell'ultimo anno per l'organizzazione di attività legate al territorio nell'ambito del servizio educativo di gruppo e si richiede il numero attuale di beneficiari di dette attività;

RISPOSTA

La spesa totale per "Lavoro su progetti" è di € 329.063,70 (IVA esclusa) per un monte ore complessivo di 14.910 (gennaio - dicembre). Gli utenti attuali interessati agli interventi educativi territoriali di gruppo risultano 628.

QUESITO n. 10)

Si richiede la spesa sostenuta nel corso dell'ultimo anno per l'organizzazione di laboratori artistico espressivi, creativi e sensoriali, percorsi immaginativi e tecniche di meditazione e rilassamento nell'ambito del servizio educativo di gruppo in ambito scolastico attivazione del doposcuola e si richiede il numero attuale di beneficiari di dette attività;

si richiede la spesa sostenuta nel corso dell'ultimo anno per l'organizzazione di attività estive e brevi vacanze nell'ambito del servizio educativo di gruppo in ambito tempo libero e si richiede il numero attuale di beneficiari di dette attività;

si richiede la spesa sostenuta nel corso dell'ultimo anno per l'organizzazione di attività di gruppo nell'ambito del servizio educativo di gruppo infraventunenni e si richiede il numero attuale di beneficiari di dette attività.

RISPOSTA

Per queste attività, che presentano elementi di novità rispetto a quanto attualmente svolto, non è possibile fornire dati precisi.

QUESITO n. 11)

Si richiede se il software elettronico per la rendicontazione da mettere a disposizione della Stazione Appaltante debba essere comprensivo di codici sorgente.

RISPOSTA

Si precisa che il software elettronico da mettere a disposizione della Stazione Appaltante deve essere comprensivo di codici sorgente.

QUESITO n. 12)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità (Lotto 1), siamo a chiedere, con riferimento a quanto indicato nel Disciplinare di gara, Art. 3, pagina 5: "le categorie tabellari di riferimento sono la C e la D", se le categorie tabellari indicate siano riferite al Contratto di Lavoro delle Cooperative sociali, ovvero ad altra categoria contrattuale, e, se sì, quale.

RISPOSTA

Come precisato nella Relazione al Quadro economico, la base di calcolo per le ore di funzione è

una media ponderata tra le tariffe orarie del contratto di lavoro delle cooperative sociali, uneba e anffas, incrementato di una maggiorazione indicizzata all'aumento del costo della vita (il parametro utilizzato è l'indice FOI).

QUESITO n. 13)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità Lotto I), siamo a chiedere se, con riferimento a quanto indicato all'Art. 24 del Capitolato Speciale di appalto, le 3600 ore di coordinamento (100 ore medie mensili) riconosciute dall'Amministrazione e imputate al Coordinamento tecnico nel documento Quadro Economico - Lotto I, siano da considerarsi riferite al ruolo operativo di Coordinatore generale dei servizi, di cui all'Art. 20 del Capitolato Speciale di appalto.

RISPOSTA

Si precisa che le 3.600 ore di coordinamento sono riferite al Coordinatore Operativo. Il costo relativo al Coordinatore generale dei servizi è compreso nelle "Spese generali di struttura".

QUESITO n. 14)

Si chiede a quali figure professionali facciano riferimento i monte ore/anno relativi alle due tipologie di servizio, indicati all'Articolo 24 del Capitolato speciale di appalto e nel documento Quadro economico Lotto I. In particolare, si chiede:

- se le ore/anno di servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica siano da riferirsi alle figure professionali dell'animatore sociale e dell'assistente alla comunicazione;
- se le ore/anno di servizio educativo per l'inclusione e l'integrazione territoriale e sociale siano da riferirsi alla figura professionale dell'educatore.

Diversamente si chiede di indicare la suddivisione del monte ore/anno richiesto dalle due tipologie di servizio in relazione alle diverse figure professionali.

RISPOSTA

Si precisa che, come indicato all'art. 20 del capitolato relativo al Lotto I, il numero di educatori previsto è di 16 unità e che gli stessi devono essere assunti per almeno 30 ore settimanali. Viene poi individuato all'art. 24 del medesimo capitolato il monte ore stimato per il servizio educativo per l'inclusione e l'integrazione territoriale e sociale ed il monte ore stimato per il servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica. Si specifica che, per quanto concerne il monte ore stimato per l'impiego della figura dell'educatore, le ore/anno previste per il servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica vengono stimate intorno al 30% (7.200 h/anno) del monte ore previsto per la figura dell'educatore (art. 20 di riferimento) ed il restante monte ore stimato viene assicurato dall'impiego delle figure professionali dell'animatore sociale e dell'assistente alla comunicazione. Con riferimento invece alle ore/anno previste per il servizio educativo per l'inclusione e l'integrazione territoriale e sociale, il monte ore stimato per l'impiego della figura dell'educatore viene stimato intorno al 70% (16.800 h/anno) del monte ore previsto per la figura dell'educatore (art. 20) ed il restante monte ore stimato viene assicurato dall'impiego della figura professionale dell'animatore sociale.

QUESITO n. 15)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità Lotto I), siamo a chiedere, ai fini della predisposizione del progetto di offerta tecnica "Punto B. ORGANIZZAZIONE – B.I Creazione di un portale elettronico messo a

disposizione dell'Amministrazione", di indicare quale sia il Software attualmente in uso all'Amministrazione comunale, per la gestione organizzativa del servizio.

RISPOSTA

Attualmente non vi è alcun software in uso all'Amministrazione comunale, per la gestione organizzativa del servizio.

QUESITO n. 16

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale Lotto II, in relazione a quanto indicato nel Disciplinare di gara, Art. 3, pagina 5: "le categorie tabellari di riferimento sono la D e fasce superiori", si chiede se le categorie tabellari indicate siano riferite al Contratto di Lavoro delle Cooperative sociali, ovvero ad altra categoria contrattuale, e, se sì, quale.

RISPOSTA

Si precisa che, come indicato nella Relazione al Quadro economico, la base di calcolo per le ore di funzione è una media ponderata tra le tariffe orarie del contratto di lavoro delle cooperative sociali, uneba e anffas, incrementato di una maggiorazione indicizzata all'aumento del costo della vita (il parametro utilizzato è l'indice FOI).

QUESITO n. 17

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale Lotto II, in relazione a quanto indicato all'Art. 3 del Disciplinare di gara e al documento Quadro economico Lotto 2, si chiede se le 2.160 ore complessive di coordinamento (40 ore medie mensili) riconosciute dall'Amministrazione siano da imputarsi alla figura professionale del Coordinatore generale dei servizi, posto che per il Lotto 2 viene richiesta solo la figura del Coordinatore operativo.

RISPOSTA

Si precisa che le 2.160 ore di coordinamento sono riferite al Coordinatore Operativo.

QUESITO n. 18

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale Lotto II, ai fini della predisposizione del progetto di offerta tecnica "Punto B. ORGANIZZAZIONE - B.1 Proposte gestionali innovative [...] di software dedicato con cloud riservato", si chiede di indicare quale sia il Software attualmente a disposizione dell'Amministrazione comunale, per la gestione organizzativa del servizio.

RISPOSTA

Si precisa che attualmente il software in uso all'Amministrazione comunale per la gestione organizzativa del servizio è @vpal.

QUESITO n. 19)

In riferimento alla procedura in oggetto (affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità Lotto I) si chiede di poter conoscere il prezzo orario attualmente

fatturato.

RISPOSTA

Si informa che il prezzo orario attualmente fatturato è di € 20,70 + 1% spese di coordinamento + IVA.

QUESITO n. 20)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio- educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità Lotto I), si chiede di poter conoscere all'interno del modello dell'offerta economica, tabella al punto D, dove deve essere indicato l'utile d'impresa?

RIPOSTA

Si osserva che nel disciplinare di gara non è prevista l'indicazione, quale voce di costo separata, dell'utile d'impresa mentre bisogna indicare obbligatoriamente i costi relativi alla sicurezza ed alla manodopera. L'utile d'impresa dovrà pertanto essere computato nel prezzo complessivo offerto di cui alla lettera b) del modello. Si ricorda che i valori indicati alle lettere a) e b) devono corrispondere.

QUESITO n. 21)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio- educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità Lotto I), si chiede di poter conoscere l'ammontare delle eventuali spese di pubblicazione e pubblicità del bando nonché eventuali spese per le relative pubblicazioni di esiti di gara qualora esse siano a carico della ditta aggiudicataria;

RISPOSTA

Si precisa che l'importo presunto delle spese di pubblicazione del bando è indicato in Euro 3.800,00, come precisato al paragrafo 22 (pag. 53) del disciplinare laddove si specifica altresì che le ulteriori spese poste a carico dell'aggiudicatario sono quelle di natura contrattuale, gli oneri fiscali quali imposte e tasse- comprese quelle di registro se dovute- relative alla stipula del contratto. In caso di aggiudicazione separata dei lotti le spese relative alla pubblicazione saranno suddivise tra gli aggiudicatari dei lotti in proporzione al relativo valore.

QUESITO n. 22)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio- educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità Lotto I), si chiede di poter conoscere se copertina e indice del progetto siano da conteggiarsi nel limite di pagine indicato.

RISPOSTA

Si precisa che copertina e indice del progetto non sono compresi nel limite delle 10 pagine di cui deve essere formata la relazione progettuale in quanto non incidono sulla parte descrittivo- contenutistica dell'offerta.

QUESITO n. 23)

In relazione alla gara per l'affidamento dei servizi socio-educativi 2 lotti siamo a chiedere le seguenti specifiche:

LOTTO 1

In considerazione della richiesta presente nell'offerta tecnica relativamente al punto C.1 Numero di animatori sociali in possesso di diploma di laurea in psicologia, pedagogia o scienze della formazione primaria e del fatto che l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente (come da art.23 del disciplinare), si chiede di conoscere il titolo di studio del personale dell'attuale gestore del servizio.

RISPOSTA

Con riferimento al quesito posto si precisa che il titolo di studio in possesso della figura professionale dell'animatore sociale attiene, come peraltro precisato, ad un elemento relativo all'offerta tecnica che sarà oggetto di apposita valutazione, secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara. Tale informazione non è pertanto in alcun modo collegata con la clausola di assorbimento del personale e, trattandosi di elemento oggetto di offerta, non è peraltro possibile diffondere l'informazione richiesta che attiene all'organizzazione del gestore uscente che potrebbe avere l'interesse a concorrere alla gara in argomento.

Si precisa infine che, ai fini della clausola di assorbimento, è pubblicato sub allegato "ELENCO_PERSONALE-LOTTO1" l'elenco del personale attualmente impiegato con la specifica del contratto di riferimento, inquadramento contrattuale, scatti di anzianità, eventuali indennità e/o benefit, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), anzianità di servizio, data assunzione).

QUESITO n. 24)

LOTTO 2

In considerazione della richiesta presente nell'offerta tecnica relativamente al punto C.1 Numero di educatori che ha partecipato nell'ultimo biennio, dalla data di pubblicazione del bando, ad almeno due giornate di seminario, corsi brevi (1-3 giorni), workshop di riqualificazione (esclusa la formazione obbligatoria) sulle seguenti materie: — pedagogia — genitorialità; — devianza e al punto C.2 Numero di educatori che ha partecipato nell'ultimo biennio, dalla data di pubblicazione del bando, ad almeno due giornate di seminario, corsi brevi (1-3 giorni), workshop di riqualificazione (esclusa la formazione obbligatoria) sulle seguenti materie: - legislazione minorile; - organizzazione del Tribunale dei minori; - gestione del reato minorile e del fatto che l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente (come da art.23 del disciplinare), si chiede di conoscere il numero di educatori che hanno partecipato nell'ultimo biennio alla formazione richiesta nel punto C.1 e il numero di educatori che hanno partecipato a quella richiesta al punto C.2.

RISPOSTA

Con riferimento al quesito posto si precisa che le informazioni relative alla formazione ricevuta dagli educatori e indicate rispettivamente al punto C.1 e C.2 della tabella relativa ai criteri di valutazione, come peraltro precisato, sono elementi oggetto di offerta tecnica e di apposita valutazione secondo le modalità specificate nel disciplinare di gara. Tali informazioni non sono pertanto in alcun modo collegate con la clausola di assorbimento del personale e, trattandosi di elementi oggetto di offerta, non è, in ogni caso, possibile diffondere le informazioni richieste che attengono all'organizzazione del gestore uscente che potrebbe avere l'interesse a concorrere alla gara in argomento.

Si precisa infine che, ai fini della clausola di assorbimento, è pubblicato sub allegato

“ELENCO_PERSONALE-LOTTO II” l'elenco del personale attualmente impiegato con la specifica del contratto di riferimento, inquadramento contrattuale, scatti di anzianità , eventuali indennità e/o benefit, tipologia contrattuale (tempo determinato/indeterminato), anzianità di servizio, data assunzione).

QUESITO n. 25)

In relazione alla partecipazione alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità (Lotto I) e del servizio di sostegno socio-educativo rivolto a minori in situazioni di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale (Lotto II), si presentano i seguenti quesiti:

In relazione al punto C1 del progetto tecnico lotto I, si chiede conferma che il numero di animatori sociali da indicare è riferito esclusivamente a personale in grado di essere effettivamente impiegato nel servizio.

In presenza della clausola sociale, si chiede se l'indicazione del numero di animatori sociali di cui al punto C1 del progetto tecnico lotto I, sia riferito alla disponibilità effettiva che deve garantirsi in ogni caso, a prescindere dal personale che eventualmente sarà assorbito, ben potendo costoro rifiutare la nuova assunzione.

RISPOSTA

Con riferimento al primo punto si conferma che il numero di animatori sociali richiesto da indicare è riferito esclusivamente a personale che verrà effettivamente impiegato nel servizio.

Con riferimento al secondo punto si precisa che il numero di animatori da indicare deve essere quello attinente all'organizzazione interna del concorrente che formula l'offerta, a prescindere dall'eventuale futuro assorbimento, e, come tale, la disponibilità indicata vincola il concorrente che risulterà aggiudicatario del servizio.

QUESITO n. 26)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi Lotto I e 2 siamo a richiedere il seguente chiarimento:

in merito alla predisposizione della cauzione provvisoria, si chiede conferma che, nel caso di partecipazione alla procedura di un consorzio stabile, sia possibile procedere alla riduzione dell'importo della cauzione provvisoria usufruendo della Certificazione di una delle Consorziati Esecutrici e allegando alla documentazione amministrativa la relativa certificazione di qualità ISO 9001:2008, così come indicato nel parere precontenzioso ANAC n. 227 del 01.03.2017.

Si chiede altresì, se possibile, di poter posticipare l'orario di apertura della documentazione amministrativa in considerazione della distanza e delle presumibili condizioni di traffico intenso che renderebbero difficoltoso il tempestivo raggiungimento della sede di apertura, nel rispetto del criterio di massima partecipazione.

RISPOSTA

Con riferimento al primo punto si precisa che, come previsto nel disciplinare (paragrafo 10 pagina 18) “la riduzione del 50% per il possesso della certificazione del sistema di qualità, di cui all'art. 93, comma 7, si ottiene in caso di partecipazione in consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) solo se la predetta certificazione sia posseduta dal Consorzio e/o dalle consorziate”. Si ritiene pertanto che è soddisfatto il requisito richiesto qualora si produca la certificazione di qualità in possesso di una delle consorziate esecutrici.

Con riferimento al secondo punto, si precisa che, per esigenze organizzative interne all'Ente,

rimangono confermate date e ora di svolgimento della seduta come indicate nel disciplinare di gara.

QUESITO n. 27)

Con riferimento alla procedura aperta per l'affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità (Lotto I), si chiede se il contributo ANAC - Lotto I - sia di Euro 500,00 come previsto dal sito oppure di Euro 200,00 come da Vostro disciplinare.

RISPOSTA

Si precisa che è corretto l'importo indicato dal sito in quanto correttamente viene tenuto conto anche dell'eventuale rinnovo e di altre opzioni.

QUESITO n. 28)

In merito alla procedura di gara per l'affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità e servizio di sostegno socio-educativo rivolto a minori in situazioni di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale, sono a richiedere chi è l'attuale gestore del servizio.

RISPOSTA

Si precisa che, per il lotto I, l'attuale gestore è il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito tra DUEMILAUNO Agenzia Sociale Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale – ONLUS Via Colombara di Vignano n. 3 Muggia (TS) (Capogruppo), LA QUERCIA Società Cooperativa Sociale Corso Italia n. 10 Trieste (Mandante), CENTRO COOPERATIVO DI ATTIVITÀ SOCIALI Cooperativa Sociale srl Via Ginnastica n. 72 Trieste (Mandante), CODESS Friuli Venezia Giulia Cooperativa Sociale Onlus con sede in Via Braida Bassi n. 5 Udine (Mandante) mentre per il lotto 2 l'attuale gestore è il Raggruppamento Temporaneo d'Imprese costituito tra le società LA QUERCIA Società Cooperativa Sociale Corso Italia n. 10 – Trieste (Capogruppo) e DUEMILAUNO Agenzia Sociale Società Cooperativa Sociale Impresa Sociale ONLUS Via Colombara di Vignano n. 3 – Muggia (TS) (Mandante).

QUESITO n. 29)

Relativamente alla gara in oggetto per l'affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità (Lotto I) e del servizio di sostegno socio-educativo rivolto a minori in situazioni di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale (Lotto 2) si pone il seguente quesito:

Relativamente al punto I4.2 del Disciplinare di gara intitolato: DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO si fa presente che al link riportato: <https://ec.europa.eu/tools/espdl/filter?lang=it> non è più disponibile per il download il modello DGUE.

Si richiede pertanto che tale modello, precompilato nella Parte I per le voci pertinenti alla Stazione Appaltante, sia reso disponibile al download insieme all'altra modulistica da inserire nella busta amministrativa.

RISPOSTA

Si comunica che è pubblicato in allegato sub "File_editabile_DGUE" il modello editabile del DGUE, compilato nella Parte I, reperibile sul sito del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Si precisa che tale modello non è aggiornato al decreto correttivo di cui al D.Lgs n. 56/2017 e,

pertanto, come previsto nel disciplinare di gara, lo stesso dovrà essere integrato ovvero dovrà essere prodotta separata dichiarazione integrativa in ordine al possesso dei requisiti di cui all'art. 80, comma 5, lettera f-bis e f-ter del Codice. A tal fine è possibile allegare il modello di domanda di partecipazione predisposto ed allegato sub Mod. A al disciplinare di gara.

QUESITO n. 30)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi 2 lotti, si chiede se i costi di trasporti previsti nel Piano Finanziario siano riconducibili agli interventi che prevedono di garantire gli spostamenti di studenti e minori nel contesto urbano o se comprendano anche altre tipologie di attività di trasporto, quali ad esempio i costi per i trasferimenti per le gite e brevi vacanze.

RISPOSTA

Si precisa che trattasi di un rimborso forfetario legato ai costi di trasporto degli operatori. È calcolato in € 0,25 sulla quota di ore del servizio educativo per l'inclusione e l'integrazione territoriale e sociale, nel quale è difficile superare una doppia ora nello stesso plesso, caso che avviene nel 35% delle ore del servizio per l'inclusione e l'integrazione scolastica.

QUESITO n. 31)

All'art. 20 del Capitolato del lotto 2 è riportato quanto segue: "Quando il sistema di valutazione di cui al precedente punto 8 sarà inserito nel gestionale informatico dell'Area Servizi e politiche sociali del Comune di Trieste (WelfareGo) ovvero in altro sistema digitalizzato fornito dall'aggiudicatario, schede, relazioni, progetti, valutazioni, report e prospetti relativi ai budget orari, alle presenze degli educatori e ai dati contabili potranno subire variazioni in conseguenza della diversa impostazione digitale del software a disposizione."

Si chiede a riguardo:

- se il gestionale informatico dell'Area Servizi e politiche sociali del Comune di Trieste possa essere utilizzato anche dall'appaltatore,
- se tale sistema abbia le caratteristiche per rispondere a quanto richiesto dall'Ente al capitolo B dell'offerta tecnica per il lotto I.

In caso di risposte affermative, si chiede una quotazione per l'utilizzo del sistema e un approfondimento tecnico del sistema stesso.

RISPOSTA

Il software gestionale in uso all'Amministrazione Comunale non comunica direttamente con il sistema di controllo dell'appalto richiesto, in quanto il secondo ha esclusiva finalità di controllo dell'appalto e conservazione di documenti, memorie e relazioni relativi all'utenza. Inoltre è possibile la sostituzione del software impiegato attualmente in un prossimo futuro. Per tali ragioni si chiede all'offerente l'elaborazione autonoma di un software con le caratteristiche richieste dal capitolato.

QUESITO n. 32)

Riguardo alla redazione dell'offerta tecnica si chiede di precisare se è possibile presentare allegati.

RISPOSTA

E' possibile presentare allegati quali schede tecniche, grafici ecc. che per loro natura non siano integrabili nell'elaborato dell'offerta tecnica. Si precisa tuttavia che gli eventuali allegati non saranno

oggetto di autonoma valutazione. La Commissione, in ossequio a quanto previsto dal Disciplinare, è tenuta infatti a valutare il progetto redatto conformemente alle indicazioni fornite ed articolato sulla scorta dei criteri e sub criteri di valutazione previsti. Tutto quanto è oggetto di valutazione deve pertanto necessariamente essere prodotto all'interno della relazione progettuale, nel rispetto delle caratteristiche tecniche stabilite al punto 15 del disciplinare.

QUESITO n. 33)

Si chiede un chiarimento rispetto alla formazione. All'art. 24 è riportato "L'Appaltatore assicura per ciascun educatore almeno venti (20) ore annue di formazione professionale in tema di minori di età, famiglie, organizzazione dei servizi.". All'art 34 è riportato: "L'Appaltatore deve prevedere la formazione e la supervisione per il proprio personale. La programmazione delle iniziative formative va concordata preventivamente con l'Amministrazione Comunale; i corsi di formazione non devono essere inferiori a sessanta ore annue."

Si chiede conferma rispetto al fatto che sia da prevedere un programma formativo, comprensivo della supervisione, della durata complessiva di 60 ore annue, di cui almeno 20 ore annue dedicate al tema di minori di età, famiglie, organizzazione dei servizi.

RISPOSTA

Si conferma che sia da prevedere un programma formativo, comprensivo della supervisione, della durata complessiva di 60 ore annue, di cui almeno 20 ore annue dedicate al tema di minori di età, famiglie, organizzazione dei servizi.

QUESITO n. 34)

All'art. 20 del Capitolato del lotto 2 è riportato quanto segue: "Quando il sistema di valutazione di cui al precedente punto 8 sarà inserito nel gestionale informatico dell'Area Servizi e politiche sociali del Comune di Trieste (WelfareGo) ovvero in altro sistema digitalizzato fornito dall'aggiudicatario, schede, relazioni, progetti, valutazioni, report e prospetti relativi ai budget orari, alle presenze degli educatori e ai dati contabili potranno subire variazioni in conseguenza della diversa impostazione digitale del software a disposizione."

Si chiede a riguardo:

- se il gestionale informatico dell'Area Servizi e politiche sociali del Comune di Trieste possa essere utilizzato anche dall'appaltatore,
- se tale sistema abbia le caratteristiche per rispondere a quanto richiesto dall'Ente al capitolo B dell'offerta tecnica per il lotto 2.

In caso di risposte affermative, si chiede una quotazione per l'utilizzo del sistema e un approfondimento tecnico del sistema stesso.

RISPOSTA

Il software gestionale in uso all'Amministrazione Comunale non comunica direttamente con il sistema di controllo dell'appalto richiesto, in quanto il secondo ha esclusiva finalità di controllo dell'appalto e conservazione di documenti, memorie e relazioni relativi all'utenza. Inoltre è possibile la sostituzione del software impiegato attualmente in un prossimo futuro. Per tali ragioni si chiede all'offerente l'elaborazione autonoma di un software con le caratteristiche richieste dal capitolato.

QUESITO n. 35)

si chiede conferma che sia richiesta un'unica figura di coordinamento operativo-tecnico per il lotto 2, la cui presenza annua è stimata in 720h all'anno (come da quadro economico del lotto 2).

RISPOSTA

Sì, si tratta del coordinatore operativo.

QUESITO n. 36)

In riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità (Lotto I), si chiede:

a pagina 21 del Capitolato punto B.1 - Creazione di un portale elettronico - (che prosegue a pagina 22) si fa riferimento all'"allegato n.1 del presente capitolato". Non trovando tale allegato tra i documenti di gara si chiede se si tratta di un refuso o se l'allegato 1 è stato nominato con altra dicitura.

RISPOSTA

Si precisa che i report previsti dall'allegato n° 1 cui fa riferimento la pagina 22 del Capitolato punto B.1 sono le schede che sono disponibili, al link del bando, nella cartella compressa relativa al lotto 1, come "Lotto 1 – scheda di mandato progetto individuale", "Lotto 1 scheda monitoraggio gruppo", "Lotto 1 scheda di monitoraggio progetto individuale", "Lotto 1 scheda progetto educativo individuale", "Lotto 1 scheda progetto gruppo", "Lotto 1 scheda valutazione finale".

QUESITO n. 37)

Con riferimento alla procedura di affidamento dei servizi socio-educativi 2 lotti, si chiede il seguente chiarimento relativamente alla gara in oggetto:

In riferimento alla risposta al quesito n.11, riguardo alla precisazione che "il software elettronico da mettere a disposizione della Stazione Appaltante deve essere comprensivo di codici sorgente", si evidenzia che nessuna software house è disponibile a cedere i propri codici sorgente, in quanto sono di proprietà esclusiva delle stesse.

Si chiede, pertanto, conferma che ciò che richiede l'Ente siano i codici di accesso al portale elettronico e la possibilità di personalizzare lo stesso per raggiungere le finalità di rendicontazione e documentazione del servizio.

RISPOSTA

La richiesta dei codici sorgente è motivata dalla necessità, per l'amministrazione, di avere l'accesso ai dati anche dopo la scadenza del contratto, nell'ipotesi di un nuovo soggetto aggiudicatario. Nel caso di impossibilità per l'offerente di mettere a disposizione dell'Amministrazione Comunale i codici sorgente, questi dovrà comunque garantire, alla scadenza del contratto, dichiarandolo espressamente nella propria offerta, la conservazione dei dati e la loro esportazione ad un nuovo eventuale programma gestionale, anche mettendo a disposizione tecnici analisti/programmatori per lo svolgimento dell'operazione. La mancanza di tale dichiarazione comporterà l'assegnazione di un coefficiente pari a 0.

QUESITO n. 38)

In relazione alla procedura di affidamento dei Servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità LOTTO 1 e del Servizio di sostegno socio-educativo rivolto a minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale LOTTO 2, si

presentano i seguenti quesiti.

1. Con riferimento all'Art. 3, pagina 5, del Disciplinare di gara, ed alle relative Relazioni al Quadro economico, si precisa che per il calcolo dei costi della manodopera è stata applicata, "per quanto concerne la parte "variabile" una media ponderata tra le tariffe orarie del contratto di lavoro delle cooperative sociali, uneba e anffas, incrementato di una maggiorazione indicizzata all'aumento del costo della vita (indice FOI)".

Si chiede pertanto, ai fini dell'elaborazione dell'offerta economica, se si debba tenere conto nella quantificazione del costo della manodopera (ore di funzione) una maggiorazione del costo del lavoro tabellare dei CCNL in ragione dell'indice ISTAT FOI? Se sì in che misura percentuale?

2. Sempre con riferimento all'Art. 3, pagina 5, del Disciplinare di gara, ed alle relative Relazioni al Quadro economico, per il LOTTO 1, si specifica che "Il valore risultante è incrementato in via forfettaria dei costi di trasferimento diretti a carico dell'azienda", mentre per il LOTTO 2 si specifica che "Il valore risultante è incrementato in via forfettaria dei costi di gestione a carico dell'azienda". Si chiede pertanto conferma che per "costi di trasferimento diretti a carico dell'azienda" si intendano i "costi di gestione a carico dell'azienda".

3. Con riferimento all'Art. 7, pagina 10, del Disciplinare di gara si specifica che "I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante AVCpass in conformità alla Delibera ANAC n° 157 del 17 febbraio 2016", all'Art. 18, pagina 47, del citato Disciplinare si specifica che "la Stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi,..... Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13, del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC con le modalità di cui alla Delibera n° 157/2016", ed all'Art. 22, pagina 51, del medesimo Disciplinare si specifica che "Prima dell'aggiudicazione, la Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5, del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass".

Si chiede pertanto se la trasmissione dei documenti mediante AVCpass va fatta esclusivamente su specifica richiesta da parte della Stazione appaltante, successivamente alla presentazione dell'offerta.

4. In relazione ai punti C1 e C2 dell'Offerta Tecnica del Servizio di sostegno socio-educativo rivolto a minori in situazione di rischio di emarginazione sociale e/o inadeguatezza genitoriale LOTTO 2, si chiede conferma che il numero di educatori in possesso della formazione indicata è riferito esclusivamente al personale che sarà effettivamente impiegato nel servizio.

5. In relazione ai Servizi socio-educativi in favore di minori e giovani adulti con disabilità LOTTO 1 si chiede conferma che ai fini della quantificazione del numero di animatori sociali da impiegare effettivamente nel servizio, ossia quanto richiesto nel punto C1 dell'Offerta Tecnica, sono da considerare anche le Lauree di Scienze dell'educazione (L/19), di Educazione professionale (LSNT/2) e di Scienze e tecniche psicologiche (L/24).

6. Infine, sempre in relazione al LOTTO 1, si chiede conferma che si considera Animatore Sociale il personale in possesso dei requisiti definiti all'Art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto sotto la dicitura Animatore Sociale.

RISPOSTE

- Con riferimento al primo quesito si rappresenta che il Disciplinare di gara e la relazione al

quadro economico forniscono le indicazioni relative al computo della manodopera in ottemperanza al disposto dell'art. 23, comma 16, del D.lgs n. 50/2016 che impone alle stazioni appaltanti l'obbligo di individuare nei documenti di gara i costi della manodopera determinati secondo le previsioni contenute nel dispositivo della citata norma. Negli atti di gara viene a tal fine precisato che “per la parte variabile è stata applicata una una media ponderata tra le tariffe orarie del contratto di lavoro delle cooperative sociali, uneba e anffas, incrementato di una maggiorazione indicizzata all'aumento del costo della vita (indice FOI)”. Sulla scorta di tali preliminari informazioni è onere dell'operatore economico interessato a partecipare alla procedura formulare in piena autonomia la propria offerta economica.

- Con riferimento al secondo quesito si precisa che data la loro incidenza, si è tenuto conto, per il lotto I, nella predisposizione del quadro economico, dei costi di trasporto degli operatori. Tali costi rientrano, naturalmente, nel più ampio *genus* dei costi di gestione dell'appalto.

- Con riferimento al terzo quesito si conferma che è onere del Comune di Trieste richiedere al concorrente la trasmissione dei documenti mediante AVCpass al fine della dimostrazione del possesso dei requisiti e che, tale richiesta, potrà essere formulata in qualsiasi momento della procedura successivamente alla presentazione delle offerte.

- Con riferimento al quarto quesito si conferma che il numero di educatori in possesso della formazione indicata è riferito esclusivamente al personale che sarà effettivamente impiegato nel servizio.

- Con riferimento al quinto quesito si precisa che, considerata l'equipollenza dei titoli di laurea, si ritiene di poter considerare, ai fini dell'attribuzione del punteggio, anche le lauree in Scienze dell'educazione (L/19) e in Scienze e tecniche psicologiche (L/24). Per quanto riguarda invece la laurea in Educazione professionale (LSNT/2), questa, essendo propedeutica all'ottenimento della qualifica di educatore professionale socio-sanitario, figura estranea all'oggetto dell'appalto, non potrà essere considerata oggetto di valutazione ai fini dell'attribuzione del punteggio, previsto in coerenza con i requisiti richiesti dal capitolato che prevede l'impiego della figura dell'educatore professionale socio-pedagogico.

- Con riferimento al sesto quesito si conferma che si considera Animatore Sociale il personale in possesso dei requisiti definiti all'Art. 20 del Capitolato Speciale d'Appalto sotto la dicitura Animatore Sociale.

QUESITO n. 39)

Relativamente al Mod. AI - dichiarazione che deve essere resa da tutti i soggetti indicati all'art. 80 comma 3 del D. lgs. n. 50/2016, chiediamo se tale dichiarazione possa essere resa, per i soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, cumulativamente dal legale rappresentante dell'impresa, per quanto di sua conoscenza.

RISPOSTA

La dichiarazione può essere resa dal legale rappresentante avendo cura di indicare in nominativi dei soggetti cessati per i quali la medesima viene resa.

Il Direttore del Servizio Appalti e Contratti
Riccardo Vatta